



Provincia
di Modena

Verbale n. 75 del 18/10/2023

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE PLATIS DEL GRUPPO MISTO PER GARANTIRE DIGNITA' DEI LAVORATORI ATTRAVERSO I CONTRATTI COLLETTIVI E MAGGIOR POTERE D'ACQUISTO ALLE FAMIGLIE CON LA DETASSAZIONE DELLA TREDICESIMA, DEL LAVORO STRAORDINARIO E DI QUELLO NOTTURNO (RESPINTO)

Pagina 1 di 4

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 18 ottobre 2023 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videocollegamento
GUERZONI PAOLA	Presente in videocollegamento
LAGAZZI IACOPO	Presente in videocollegamento
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videocollegamento
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videocollegamento
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videocollegamento

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 75

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE PLATIS DEL GRUPPO MISTO PER GARANTIRE DIGNITA' DEI LAVORATORI ATTRAVERSO I CONTRATTI COLLETTIVI E MAGGIOR POTERE D'ACQUISTO ALLE FAMIGLIE CON LA DETASSAZIONE DELLA TREDICESIMA, DEL LAVORO STRAORDINARIO E DI QUELLO NOTTURNO (RESPINTO)

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE PLATIS DEL GRUPPO MISTO PER GARANTIRE DIGNITA' DEI LAVORATORI ATTRAVERSO I CONTRATTI COLLETTIVI E MAGGIOR POTERE D'ACQUISTO ALLE FAMIGLIE CON LA DETASSAZIONE DELLA TREDICESIMA, DEL LAVORO STRAORDINARIO E DI QUELLO NOTTURNO.

Premesso che

- l'inflazione grava più sulle famiglie che hanno una minore capacità di spesa;
- come ripetono spesso gli economisti è la tassa più odiosa colpisce i bisognosi più dei ricchi, riduce il valore dei risparmi e pesa particolarmente sui lavoratori a reddito fisso;
- si è avviato, in Parlamento, un dibattito sul salario minimo / salario giusto;

Visto

- il Pdl presentato recante disposizioni in materia di retribuzione equa del lavoro subordinato e misure di sostegno ai redditi di più bassi;

Considerata che

- la proposta sopraccitata di Forza Italia per sostenere i salari più bassi prevede per i lavoratori dipendenti con reddito non superiore a 25 mila euro, la detassazione della tredicesima, del lavoro straordinario e di quello notturno, nel limite massimo di cinquemila euro annuo per ciascun beneficiario;
- la misura avanzata è strutturale e non una tantum, e per essa si prevede lo stanziamento di 1 miliardo di euro, la cui copertura tecnica al momento è reperita con 700 milioni di euro di taglio lineare alla spesa dei ministeri e 300 milioni a carico del fondo sociale per la formazione e l'occupazione;

Rilevato che

- con la proposta Tassinari si affronta in modo non demagogico il tema del salario minimo / salario giusto;
- si è proposto di applicare alle attività lavorative non coperte da un contratto collettivo nazionale (circa il 5% dei lavoratori italiani) il salario previsto dal contratto collettivo nazionale leader per il settore di riferimento, oppure dove non vi sia uno specifico settore di riferimento, di applicare il salario equivalente alla media dei principali contratti collettivi nazionali applicati in settori lavorativi affini;
- per contrastare il fenomeno sempre più diffuso dei contratti pirata si prevede che anche dove i contratti esistono, ma prevedono importi più bassi di quelli previsti dal contratto leader del settore di riferimento, i salari dei lavoratori debbano essere equiparati a questi ultimi;

Si impegna il Presidente a

- sollecitare il Governo ad approfondire la proposta di Forza Italia per garantire:
 - dignità a tutti i lavoratori attraverso i Contratti Collettivi;
 - maggior potere d'acquisto alle famiglie con la detassazione della tredicesima, del lavoro straordinario e di quello notturno.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente ordine del giorno:

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Anche questo ordine del giorno è stato redatto tempo fa, entra nel dibattito sul salario minimo con una proposta che è stata formalizzata in Parlamento per arrivare a quell'obiettivo attraverso i contratti collettivi nazionali. In più ha due aspetti, che è quello di sollecitare il Governo verso la detassazione delle tredicesime e di determinate forme di lavoro, che sono quelle dove spesso diciamo si fa più fatica a recuperare lavoratori e dare un salario dignitoso a chi svolge quelle attività. Su quest'ultimo punto e quello del lavoro notturno, già oggi in Finanziaria è stato inserito un articolo che riguarda una parte di questi lavoratori e questo credo che sia positivo, ed era l'occasione per lanciare anche in questa sede il dibattito.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Grazie Consigliere Platis. Rispetto a questo io le dovrei chiedere di ritirarlo, non tanto per il merito, nel senso che il tema del salario minimo è un tema che ci riguarda tutti, sul quale stiamo tutti cercando di combattere per portare a casa dei risultati, però fondamentalmente io devo attenermi a quelli che sono i Regolamenti e il Regolamento del Consiglio Provinciale rispetto a questo, non essendo competenza della Provincia di Modena, essendo specificato anche nel Regolamento, le richiamo anche gli articoli che lei comunque conosce già molto bene, "Ciascun Consigliere per esplicitare il diritto all'informazione e alle sue funzioni di controllo e indirizzo può presentare interrogazioni e ordini del giorno su argomenti che riguardano l'attività della Provincia", questo l'articolo 25, comma 1. Al comma 4 abbiamo che "L'ordine del giorno presentato per iscritto al Presidente consiste in una proposta motivata, volta a promuovere una deliberazione oppure a far pronunciare il Consiglio circa importanti fatti politici o amministrativi su materia di stretta competenza provinciale". Noi non abbiamo questa competenza, quindi io le chiederei di ritirarlo in quanto, non tanto di merito, quanto di metodo, in quanto, come dicevo prima, anche la risposta che il Governo ha già dato rispetto anche ad alcuni temi, è sicuramente qualcosa di positivo, anche se non sufficiente, però su quanto riguarda il discorso del metodo...

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Io ho molta stima di lei e del fair play con cui pone l'argomento. In questo Consiglio si sono votati penso anche alla questione dell'ordine del giorno per la Giornata degli Alpini, che sicuramente non rientrano nella stretta attualità; ricordo che il Presidente Tomei per lui il tema della sanità non aveva rilevanza provinciale. Questa è una valutazione...(testo non udibile)... se come uffici ritenete di sollevare questo tema, potete farlo rendendolo non votabile, altrimenti passiamo alla votazione.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Se vuole lo votiamo. Ripeto, non essendo di nostra competenza, io dovrò votare contro, nel senso che è così.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, il presente ordine del giorno che viene respinto con il seguente risultato:

PRESENTI n. 11

CONTRARI n. 7 (Presidente Braglia, Consiglieri Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)

FAVOREVOLI n. 4 (Consiglieri Santoro, Venturini e Zavatti; Consigliere Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA